

**Il personaggio****Nel concorso dei cortometraggi, un'italiana d'America**

Tra le novità di Alice, la sezione autonoma e parallela della Festa del cinema, quest'anno c'è anche un concorso internazionale di cortometraggi che saranno giudicati da una giuria composta da Fabio Guaglione, Manuela Rima, Maria Theresia Braun e Edoardo Natoli. *Labor* con Diana Elizabeth Torres e Francesca Inaudi, uno dei titoli in gara, arriva dagli Usa ma è firmato da una regista italiana, la milanese Cecilia Albertini. Il tema è controverso, la maternità surrogata. «Lo spunto è nato da un articolo di giornale su un caso in Connecticut, una

giovane donna, madre surrogata che si trova davanti a un difficile dilemma quando le viene chiesto di abortire il bambino che aspetta per un'altra donna. Un dilemma umano senza soluzione». Cecilia, 30 anni, ha iniziato come attrice. «Ma ho capito presto che mi interessava di più il lavoro da regista, raccontare storie». Si è trasferita a Los Angeles, ha finito il master in regia alla Ucla, *Labor* è stata la sua tesi finale, lo ha già portato in altri festival. «Mi piacerebbe farne un lungometraggio sto scrivendo la sceneggiatura con Andrea Brusa,

c'è l'interesse di alcuni produttori e mi piacerebbe coinvolgere ancora Francesca Inaudi che non conoscevo prima del corto. sapevo solo che stava anche lei a Los Angeles e l'ho contattata via Facebook. E lei ha accettato subito». Nel frattempo lavora anche a un nuovo progetto. «Un documentario, sul tema delle spose minorenni. In alcuni stati Usa non c'è limite d'età e capita che bambine siano obbligate a sposarsi. Sapere che succede anche negli Usa, è agghiacciante».

**S. U.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Programma****La divina Cate Blanchett e la pugile Irma Testa**

La divina Cate Blanchett, protagonista del primo Incontro ravvicinato, curato dal direttore della Festa **Antonio Monda** e del film *The House With a Clock in Its Walls* di Eli Roth. Edoardo De Angelis con *Il vizio della speranza*, primo film italiano in programma nella Selezione ufficiale. Sono loro i protagonisti della seconda giornata della tredicesima edizione Festa di Roma, in programma fino al 28 ottobre all'Auditorium.

Altri tre i film in programma: *Eter* di Krzysztof Zanussi

che porta sul grande schermo la storia di un medico ambientata all'inizio del XX secolo, nella periferia dell'Impero russo. Quindi *Halloween* di David Gordon Green, sequel del film di Carpenter. E, infine, sequel del film di Carpenter, ambientato sul confine tra Bolivia e Argentina. Al via oggi le due Retrospective, quest'anno dedicate a due grandi esponenti del miglior cinema europeo: Peters Sellers e Maurice Pialat. E omaggio al regista brasiliano Nelson Pereira dos Santos, recentemente

scomparso, con uno dei suoi film più noti: *Vidas secas*.

Ad Alice si parlerà di riscatto sociale attraverso lo sport con *Butterfly*, il docufilm di Alessandro Cassigoli e Casey Kaufman sulla campionessa di pugilato Irma Testa, che sarà presente. Ospite internazionale è il regista britannico Jim Loach, che presenta in concorso la sua opera seconda *Measure of man* storia di un adolescente bullizzato che imparerà a difendersi.

**R. S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Red carpet**

Accanto, Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo. Al centro, Emma Marrone a Casa Alice. A destra, Cailee Spaeny protagonista di «Bad Times at the El Royale» In basso, Martina Colombari con Vinicio Marchioni (destra) e Daniele Silvestri

